

**Direttiva 21 dicembre 2001**  
**“Linee guida in materia di digitalizzazione dell'amministrazione.”**

G.U. 5 febbraio 2002, n. 30

**IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE**

- Visto l'articolo 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- Visti gli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, sul riordino e potenziamento dei meccanismi di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività delle pubbliche amministrazioni e, in particolare, l'articolo 8 concernente la direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- Visti i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale del comparto Dirigenza-area I sottoscritti il 5 aprile 2001 e, in particolare, l'articolo 35 del contratto per il quadriennio 1998-2001;
- Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 ottobre 2001 recante “Indirizzi per l'attuazione del programma di governo”, con la quale sono stati dettati criteri e modalità per lo svolgimento, ad opera del Ministro delegato, delle funzioni di raccordo, monitoraggio e verifica circa i tempi e il grado di realizzazione degli obiettivi e impegni indicati nel programma di Governo;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 agosto 2001, recante “delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di innovazione e tecnologie al Ministro senza portafoglio dott. Lucio Stanca;
- Considerato l'avviso del Ministro per la funzione pubblica ed il coordinamento dei Servizi di informazione e sicurezza, ai sensi della disposizione di reciproco raccordo, contenuta sia nella delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri al Ministro Lucio Stanca, sia in quella al Ministro Franco Frattini;
- Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2001, recante “Istituzione del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie”;
- Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 novembre 2001, recante “Indirizzi per la predisposizione della direttiva generale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione per l'anno 2002”;
- Considerato che la predetta direttiva prevede, al paragrafo 2, che tra i riferimenti obbligati delle priorità dell'azione di Governo vi sia “la digitalizzazione dell'amministrazione, inclusi il potenziamento delle iniziative di e-government e di eprocurement secondo le linee definite dal Ministro per l'innovazione e le tecnologie”

EMANA  
l'allegata direttiva

Omissis

### **3 - Programmi per il 2002**

Omissis

#### **Flussi documentali**

Al fine di potenziare l'uso della posta elettronica, ogni comunicazione interna sarà inviata ai destinatari in formato digitale, utilizzando i sistemi in essere presso le varie Amministrazioni.

Per avviare concretamente tali procedure, sarà svolta nel 2002, con il coordinamento del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie e la collaborazione di un primo insieme di Amministrazioni, una prima fase transitoria di sperimentazione. Nel corso della fase transitoria le Amministrazioni verificheranno le proprie dotazioni informatiche, al fine di prepararsi alla realizzazione di tale iniziativa nell'ottica della trasparenza e del servizio al cittadino.

Le Amministrazioni dovranno individuare al loro interno le Aree Organizzative Omogenee, le quali, dotate di un sistema di protocollo informatico, potranno ricevere da cittadini, imprese o altre Amministrazioni sia documenti in formato elettronico, sia documenti cartacei che saranno smaterializzati tramite scanner. I documenti registrati dal sistema di protocollo informatico saranno poi distribuiti per via telematica agli uffici competenti all'interno della struttura organizzativa facente parte dell'Area Organizzativa Omogenea.

Gli interventi citati si inseriscono in un complessivo processo di rinnovamento delle modalità e degli strumenti per la gestione dei flussi documentali. In particolare, alla luce degli obiettivi di efficienza e trasparenza dei processi amministrativi, la digitalizzazione dei flussi di documentazione interna strutturata e l'introduzione del protocollo informatico risultano cruciali, in quanto consentono lo snellimento, la tracciabilità ed il monitoraggio continuo dei documenti da parte degli utenti.

La previsione di cui al testo unico n. 445/2000 obbliga le Amministrazioni a realizzare entro il 1 gennaio 2004 il solo "Nucleo Minimo", definendo in tal modo tempi lunghi per obiettivi limitati, rispetto al livello di innovazione raggiungibile con una completa attuazione di tutte le componenti, in particolare quella relativa alla trasparenza, l'unica concretamente visibile al cittadino e all'impresa.

È quindi necessario che, nella pianificazione della attività per l'anno 2002, si seguano precise guide di ordine tecnico ed organizzativo per accelerare ed ampliare gli obiettivi realizzativi. È perciò necessario che ciascuna Amministrazione individui strutture o gruppi di lavoro cui affidare la responsabilità della attuazione di questo progetto. Si ritiene, infine, che particolare attenzione possa essere rivolta dalle Amministrazioni nel tener conto di questo progetto per operare una riqualificazione del personale disabili mediante l'uso di opportune tecnologie assistive.

Omissis

Roma, 21 dicembre 2001

II MINISTRO PER L'INNOVAZIONE E LE TECNOLOGIE